



ATLETICA ■ LA FANFULLINA È RISERVA AZZURRA ALLE BAHAMAS PER LE "IAAF WORLD RELAYS"

Giulia Riva correrà a fianco di Usain Bolt

CHE ONORE!

Giulia Riva è stata convocata in extremis nella Nazionale Assoluta per le "Iaaf world relays" alle quali parteciperà anche Bolt

MILANO Per Giulia Riva è una rivincita azzurra "last minute". La 23enne sprinter della Fanfulla sabato sui 100 a Modena era scesa a un eccellente 11"64, miglior crono mai siglato in precedenza da una donna nella storia giallorossa, nonostante un problema in avvio con il blocco di partenza: un tempo che, in modo un po' rocambolesco, le ha aperto le porte della Nazionale Assoluta. Da due settimane il gruppo della velocità azzurra è infatti negli Usa ad affinare i cambi per la 4x100 delle "Iaaf world relays", manifestazione di staffette che è in programma sabato e domenica a Nassau, alle Bahamas, e che non assegnerà titoli iridati pur vedendo tra i partecipanti anche Usain Bolt. Succede che prima Martina Amidei e poi Martina Giovanetti devono rinunciare per infortunio: grazie al tempo di Mode-

na viene così reclutata in extremis anche la velocista "nata" nell'Atletica Muggiò e alla Fanfulla dal 2008. Riva fa armi e bagagli e parte alla volta delle Americhe: «È stata un'autentica sorpresa, non avevo proprio pensato che potesse arrivare questa convocazione», il pensiero dell'atleta prima della partenza. Per lei si tratta di una sonora rivincita su quanto un brutto infortunio muscolare le aveva tolto nel 2009: quell'estate aveva firmato 24"46 sui 200 centrando il minimo per i Mondiali Under 18, ma uno strappo nella finale scudetto dei Societari Allieve le fece perdere l'occasione. La longilinea atleta milanese (1.77 per 57 kg) ha impiegato del tempo per risalire la china, ma non si è mai arresa: tra le categorie Juniores e Promesse e gli Assoluti ha conquistato 16 medaglie tricolori

(tre d'oro, tutte in staffetta), ma il vero salto di qualità è arrivato la scorsa stagione sotto la guida dei Marco La Rosa. «Abbiamo lavorato sulla forza per migliorare i primi 30 metri, ma la sua qualità migliore resta il lanciato: in questo 2015 puntiamo ad avvicinare il minimo per i Mondiali di Pechino sui 200 e a conquistare la convocazione per l'Universiade», spiega il tecnico. Prima però c'è Nassau e non è detto che Giulia Riva sia alle Bahamas "solo" per fare da riserva, anzi: Audrey Alloh infatti non è data in splendidi condizioni fisiche e a gareggiare potrebbe essere proprio la fanfullina con Irene Siragusa, Gloria Hooper e Ilenia Draisci. Un autentico sogno sarebbe arrivare in finale: piazzarsi tra le prime otto infatti qualificherebbe la 4x100 azzurra ai Giochi di Rio.

Cesare Rizzi